

# *Ursus arctos* Linnaeus, 1758

Orso bruno

Famiglia: Ursidae

Museo Virtuale  
Museo regionale di Scienze Naturali della Valle d'Aosta

Musée Virtuel  
Musée Régional des Sciences Naturelles de la Vallée d'Aoste



L'orso in posizione eretta  
(Foto A. Furingo, archivio MRSN)

L'orso bruno è un **plantigrado di grandi dimensioni**, dal corpo massiccio e dalla folta pelliccia bruna uniforme o variabile dal marrone chiaro al bruno scuro, talvolta con sfumature grigie, crema o nerastre.

E' legato ad ambienti forestati che consentono di vivere riparati e di evitare il contatto con l'uomo, anche se non è infrequente che la ricerca di cibo lo porti a incursioni in aree antropizzate.

**La dieta è onnivora** e contempla vegetali (erbe, foglie, gemme, fiori e frutti, oltre a bulbi e funghi), invertebrati come larve d'insetto, formiche, lombrichi, molluschi, mentre altri animali vengono consumati solo occasionalmente, per lo più in primavera, per riprendere vigore dopo il letargo.

L'inverno viene trascorso in cavità fra le rocce o rifugi fra la vegetazione in uno stato semi-letargico a metabolismo ridotto.

**Schivo e solitario**, frequenta i propri consimili solo nel periodo degli accoppiamenti. Le femmine tendono ad evitare incontri con maschi adulti che potrebbero attaccare i cuccioli, anche della loro stessa progenie.

Diffuso sulle Alpi fino agli inizi dell'800, è scomparso a causa della persecuzione umana. L'areale è oggi limitato ad un settore delle Alpi Centrali e Orientali dove si rileva un'espansione spontanea degli orsi sloveni.

**In Valle d'Aosta la specie si è estinta nel 1817** con la morte per annegamento dell'ultimo individuo. Proprio questo esemplare è entrato a far parte delle collezioni del Museo e nella vecchia sede museale al castello di Saint-Pierre accoglieva i visitatori.

Bio-Montagne - Réseau d'éducation sur la biodiversité dans les zones alpines - Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera 2007-2013

